

FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS

Comitato regionale Marche

REGOLAMENTO DEL CAMPIONATO INVERNALE

Trofeo “Claudio Giuseppucci” - maschile

Trofeo “Geo Giuseppucci” - femminile

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Generalità

1. Le disposizioni del presente Regolamento disciplinano lo svolgimento del Campionato invernale, manifestazione regionale a squadre indetta dal Comitato regionale e nella quale sono in palio il trofeo “Claudio Giuseppucci”, offerto dall’Associazione tennis “Claudio e Geo Giuseppucci” di Macerata all’affiliato vincitore del Campionato maschile, ed il trofeo “Geo Giuseppucci”, offerto dal presidente del Comitato regionale all’affiliato vincitore del Campionato femminile; gli affiliati vincitori hanno il diritto di detenere i trofei fino all’inizio del Campionato dell’anno successivo.
2. Il Campionato si svolge con formula mista, con fasi a girone e successiva fase ad eliminazione diretta (con tabellone di estrazione); si disputa esclusivamente al coperto, nel periodo dicembre – marzo.
3. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si applica il Regolamento tecnico sportivo nelle sezioni riguardanti campionati a squadre, campionato degli affiliati, divisioni regionali e, in quanto compatibili, divisioni nazionali.

Articolo 2 - Divisioni

1. Il Campionato è costituito dalle seguenti divisioni:
 - a) Prima divisione maschile a dodici squadre;
 - b) Prima divisione femminile a sei squadre;
 - c) Seconda divisione maschile a ventiquattro squadre;
 - d) Seconda divisione femminile, con numero illimitato di squadre.
 - e) Terza divisione maschile a ventiquattro squadre;
 - f) Quarta divisione maschile, con numero illimitato di squadre.

Articolo 3 - Formula degli incontri intersociali

1. Gli incontri intersociali hanno le seguenti formule:
 - a) due singolari ed un doppio, per il Campionato maschile;
 - b) due singolari ed un doppio, per il Campionato femminile.
2. In tutti gli incontri di doppio si applica il sistema di punteggio "no ad" e il tie-break a sette punti nelle prime due partite; sul punteggio di una partita pari, in luogo della terza partita, si disputa un tie-break decisivo dell'incontro a dieci punti.

TITOLO II

AMMISSIONI E LIMITAZIONI

Articolo 4 - Squadre ammesse

1. Ciascun affiliato può partecipare con una sola squadra in prima divisione e con una o più squadre alla seconda, alla terza ed alla quarta divisione.

Articolo 5 - Campi richiesti

1. Ogni affiliato deve mettere a disposizione, per ogni incontro intersociale, almeno un campo coperto; ove i campi messi a disposizione siano due, devono essere di identico tipo di fondo.

Articolo 6 - Limitazioni alla partecipazione dei tesserati e tesseramento

1. La partecipazione dei giocatori trasferiti e dei giocatori stranieri è consentita senza limiti, ferme le disposizioni federali sul tesseramento.
2. I giocatori in fase di trasferimento per poter giocare con l'affiliato di destinazione sono chiamati a completare la procedura di tesseramento con lo stesso prima della scadenza delle iscrizioni delle squadre.
3. Per gli incontri intersociali in programma a dicembre ed a gennaio, i giocatori sono ammessi a giocare con la tessera in scadenza il 31 gennaio successivo all'inizio del Campionato; dopo il 31 gennaio l'ammissione è possibile solo con la tessera valida per l'anno in corso.

Articolo 7 - Requisiti per l'ammissione della squadra

1. L'ammissione alla prima divisione del Campionato, maschile o femminile, ed alla seconda ed alla terza divisione del Campionato maschile è determinata dai risultati ottenuti nel Campionato precedente, con le regole indicate per ciascuna divisione.
2. Per la composizione di ciascuna squadra, si osservano le seguenti disposizioni:
 - c) possono essere indicati fino ad un massimo di dieci giocatori o di dieci giocatrici per ciascuna squadra, tutti in possesso di tessera agonistica valida per l'anno di disputa del Campionato, salvo quanto previsto nel precedente articolo;
 - d) l'elenco dei componenti è comunicato unitamente al calendario a tutti gli affiliati partecipanti ed al settore degli ufficiali di gara.
3. I giocatori, componenti di ciascuna squadra risultanti nella lista presentata all'atto dell'iscrizione, non possono essere sostituiti ed integrati in occasione degli incontri intersociali.

Articolo 8 - Composizione di più squadre iscritte

1. Per l'iscrizione di più squadre di uno stesso affiliato, si osservano le seguenti disposizioni:
 - a) le squadre sono denominate A, B, C, ecc., ma sono considerate, per ogni altro effetto, come appartenenti ad affiliati diversi;
 - b) la composizione delle squadre non è vincolata alla classifica dei giocatori inclusi in ciascuna;
 - c) il passaggio da una squadra all'altra non è mai consentito.
2. L'appartenenza di un giocatore ad una squadra è determinata dalla sua inclusione nella lista dei giocatori presentata all'atto dell'iscrizione al Campionato
3. Un giocatore non può essere incluso nelle liste di due o più squadre.

Articolo 9 - Operazioni preliminari: formazione della squadra

1. All'ora di inizio dell'incontro intersociale, oltre a quanto previsto dal Regolamento dei Campionati a squadre, il Giudice arbitro accerta che tutti i giocatori indicati nella formazione siano inclusi nella lista allegata dal Comitato regionale al calendario del Campionato.
2. Per il solo Campionato maschile, la coppia che disputa il doppio deve essere composta almeno da un giocatore diverso da quelli che hanno disputato il singolare; pertanto la squadra
 - a) è ammessa a giocare solo se, alla prima fase delle operazioni preliminari, sono presenti almeno i due giocatori designati per i singolari; in caso contrario la squadra è dichiarata assente;
 - b) pur ammessa a giocare, nelle fasi a girone, perde l'incontro di doppio ed è comunque penalizzata di un punto nella classifica del girone, se al momento della seconda fase delle operazioni preliminari la composizione del doppio non comprende almeno un giocatore diverso da quelli che hanno già disputato il singolare;
 - c) pur ammessa a giocare, nelle fasi a tabellone, perde l'intero incontro, se al momento della seconda fase delle operazioni preliminari la composizione del doppio non comprende almeno un giocatore diverso da quelli che hanno disputato il singolare.

TITOLO III

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CAMPIONATO INVERNALE

Articolo 10 - Fasi di svolgimento del Campionato

1. Il Campionato si svolge secondo le seguenti fasi:
 - d) fase a girone;
 - e) fase ad eliminazione diretta, per l'assegnazione del titolo e per la determinazione delle squadre promosse o retrocesse.

Articolo 11 - Gironi

1. I gironi semplici sono composti di sei squadre nella prima, seconda e terza divisione maschile e nella prima divisione femminile, ovvero di quattro, cinque o sei squadre nella quarta divisione maschile e nella seconda divisione femminile.
2. Al termine della fase a girone, le squadre seste classificate dei gironi della prima divisione, maschile e femminile, e dei gironi della seconda e terza divisione maschile retrocedono direttamente alla successiva divisione.

Articolo 12 - Tabellone ad eliminazione diretta

1. Al tabellone per la disputa della fase ad eliminazione diretta con assegnazione del titolo maschile sono ammesse le prime quattro squadre classificate dei gironi della prima divisione maschile, che si incontrano essendo poste in tabellone secondo la graduatoria dei gironi, incrociando quelle di un girone con quelle dell'altro (v. facsimile a pag. 11).
2. Al tabellone per la disputa della fase ad eliminazione diretta con assegnazione del titolo femminile sono ammesse le prime quattro squadre classificate del girone della prima divisione femminile, che sono poste in tabellone secondo la graduatoria del girone, accoppiate incrociate con le prime due squadre classificate dei gironi della seconda divisione (v. facsimile a pag. 11).
3. Al tabellone per la disputa della fase ad eliminazione diretta per la qualificazione alla serie superiore sono ammesse le prime due squadre classificate di ogni girone (rispettivamente per la terza e la quarta divisione maschile).
4. I tabelloni sopra indicati sono conclusi con la definizione delle squadre qualificate alla divisione superiore, senza ulteriore proseguimento; resta salva la facoltà del Comitato regionale di deliberare, anno per anno, l'eventuale conclusione dei tabelloni di qualificazione, fermo rimanendo che il solo vincitore del trofeo è il vincitore del tabellone finale maschile o femminile.

Articolo 13 – Mancata iscrizione e sostituzioni

1. L'affiliato che non si iscrive o che non può iscriversi alla divisione cui ha diritto viene sostituito nel posto reso vacante e assegnato all'affiliato che segue nella graduatoria compilata, al termine del Campionato, con i criteri sotto riportati:

Graduatoria del Campionato maschile			
posizione	Risultato ottenuto	numero delle squadre	partecipano nell'anno seguente
1°	vincitrice del tabellone finale	1	Prima divisione
2°	perdente nella finale del tabellone finale	1	
3°-4°	perdenti nelle semifinali del tabellone finale	2	
5°-6°	terze classificate dei gironi della prima divisione	2	
7°-8°	quarte classificate dei gironi della prima divisione	2	
9°-10°	quinte classificate dei gironi della prima divisione	2	
11°-12°	qualificate della seconda divisione	2	
13°-14°	perdenti nella semifinale del tabellone di qualificazione (seconda divisione)	2	Seconda divisione
15°-16°	seste classificate dei gironi della prima divisione	2	
17°-20°	perdenti in quarti di finale del tabellone di qualificazione (seconda divisione)	4	
21°-24°	terze classificate dei gironi della seconda divisione	4	
25°-28°	quarte classificate dei gironi della seconda divisione	4	
29°-32°	qualificate della terza divisione	4	
33°-36°	quinte classificate dei gironi della seconda divisione	4	

37°-40°	perdenti in quarti di finale del tabellone di qualificazione (terza divisione)	4	Terza divisione
43°-44°	seste classificate dei girone della seconda divisione	4	
45°-48°	terze classificate dei gironi della terza divisione	4	
49°-52°	quarte classificate dei gironi della terza divisione	4	
53°-56°	qualificate della quarta divisione	4	
57°-60°	quinte classificate dei gironi della terza divisione	4	
61°-64°	seste classificate dei girone della terza divisione	4	Quarta divisione
65° in poi	altre squadre	non definito	

Graduatoria del Campionato femminile			
posizione	Risultato ottenuto	numero delle squadre	partecipano nell'anno seguente
1°	vincitrice del tabellone finale	1	Prima divisione
2°	perdente nella finale del tabellone finale	1	
3°-4°	perdenti nelle semifinali del tabellone finale	2	
5°-6°	vincenti degli spareggi tra le perdenti nei quarti di finale del tabellone finale	2	
7°-8°	perdenti degli spareggi tra le perdenti nei quarti di finale del tabellone finale	2	Seconda divisione
9°	quinta classificata del girone della prima divisione	1	
10°	sesta classificata del girone della prima divisione	1	
11°-18°	perdenti negli ottavi di finale del tabellone finale	8	

2. I casi di parità sono risolti secondo i seguenti criteri:

- a) in caso di squadre provenienti da divisioni diverse, precede la squadra che proviene dalla divisione maggiore;
- b) in caso di squadre provenienti dalla medesima divisione, si tiene conto, nell'ordine:
 - 1) del numero complessivo di vittorie negli incontri intersociali disputati sia nella fase a girone sia eventualmente in quella ad eliminazione diretta;
 - 2) del numero complessivo di incontri individuali vinti sia nella fase a girone sia eventualmente in quella ad eliminazione diretta;
 - 3) dei punti conseguiti nella fase a girone;
 - 4) del sorteggio effettuato dal Commissario di gara regionale.

TITOLO IV

RISULTATO DEGLI INCONTRI INTERSOCIALI

Articolo 14 - Referto arbitrale e allegati

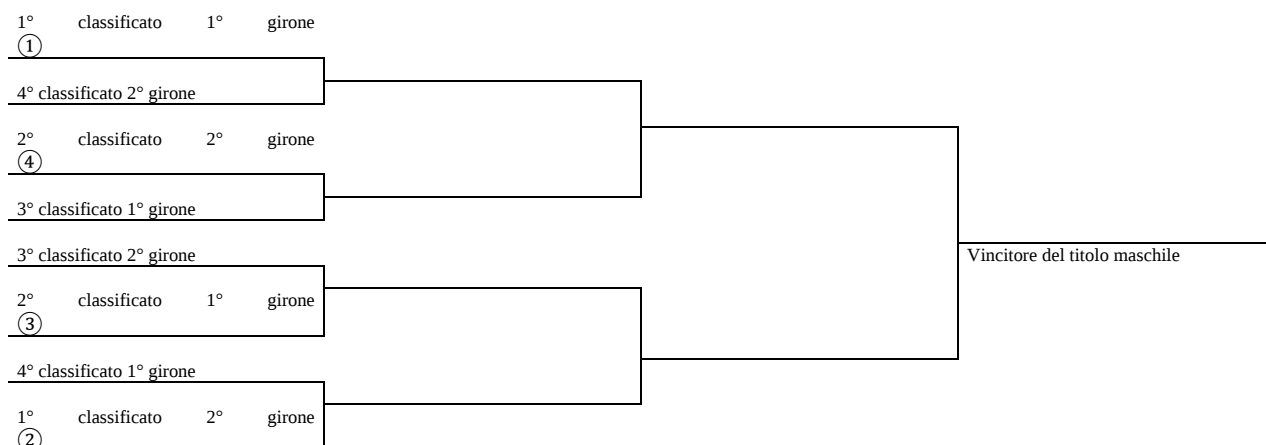
1. Il referto deve essere trasmesso, subito dopo la conclusione dell'incontro intersociale e comunque entro il giorno successivo, con l'uso del programma informatico di gestione dell'attività arbitrale SGAT; in mancanza, su modulo cartaceo, in un unico esemplare, per espresso, con tutti gli allegati e le tasse eventualmente riscosse, al Comitato regionale.

Articolo 15 - Trasmissione dei risultati - Sanzioni

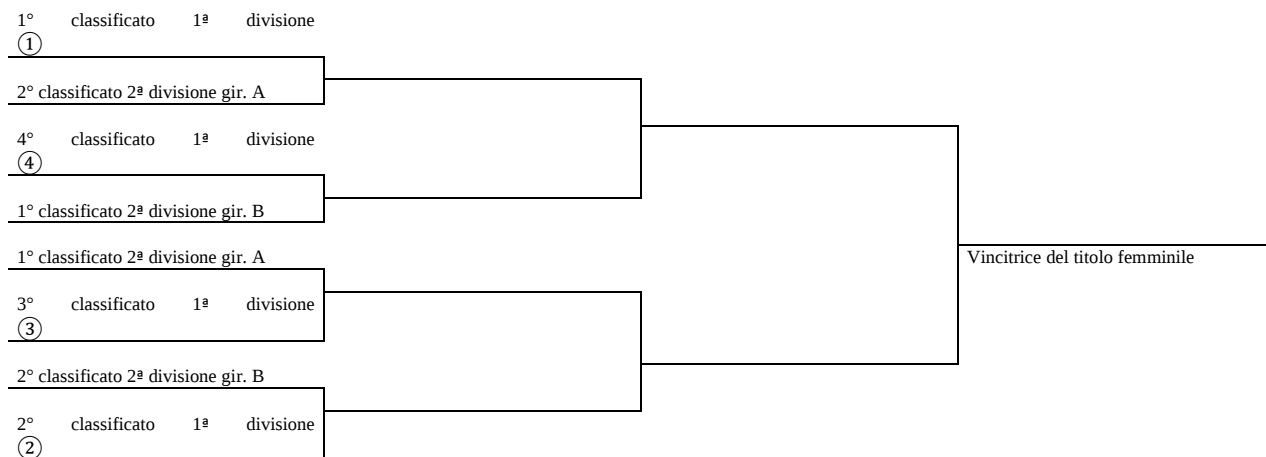
1. Il GAFF del circolo ospitante è responsabile della trasmissione del risultato con le modalità espresse nell'art 14. L'affiliato ospitante è tenuto a verificare il corretto inserimento del risultato dell'incontro intersociale.
2. L'inosservanza delle prescrizioni del comma precedente costituisce infrazione disciplinare e:
 - c) dà luogo all'irrogazione di una sanzione pecuniaria a carico dell'affiliato ospitante in caso di mancata trasmissione del risultato;
 - d) si intende perduto da entrambe le squadre se l'incontro si è svolto in tempi e con modalità non autorizzati dal Comitato regionale, secondo le norme vigenti.

Allegato: modulo Rinvio incontro intersociale.

Tabellone finale del Campionato maschile “Trofeo Claudio Giuseppucci”



Tabellone finale del Campionato femminile “Trofeo Geo Giuseppucci”



La posizione delle quattro teste di serie, in entrambi i tabelloni, fermi rimanendo gli accoppiamenti, è determinata per sorteggio in una qualsiasi delle otto righe del tabellone, ma con il limite che:

- in ogni quarto di tabellone può esserci solo una testa di serie
- le teste di serie nn. 1 e 2 devono stare ognuna in una diversa metà del tabellone

Nei turni successivi al primo, il diritto di giocare in casa è stabilito secondo le regole generali sul numero di trasferte effettuate nel tabellone.